

ALBERTO GARUTTI

(ITA)

Alberto Garutti (Galbiate, 1948), artista e docente, titolare della Cattedra di Pittura all'Accademia di Brera di Milano dal 1990 al 2013, insegna presso lo IUAV di Venezia.

Nel corso della sua carriera Garutti è stato invitato a grandi manifestazioni internazionali, come la Biennale di Venezia nel 1990, 2010 and 2014, la Biennale di Istanbul del 2001, Arte all'Arte edizioni 2000 e 2005, la Memory Marathon presso la Serpentine Gallery di Londra nel 2012.

La sua ricerca di un dialogo aperto tra opera d'arte contemporanea, spettatore e spazio pubblico, gli è valsa l'invito a realizzare numerosi lavori per città e musei di tutto il mondo. Tra le opere più conosciute: Ai nati oggi per le città di Bergamo (1998), Gand per il Museo S.M.A.K. in occasione della mostra "Over the Edges" (2000), Istanbul (2001), Mosca per il Moscow Museum of Modern Art nel contesto della mostra "Impossible Community" (2011) e Plovdiv (2018); Piccolo Museion a Bolzano (2001); Dedicato agli abitanti delle case per il 21st Century Museum of Contemporary Art di Kanazawa (2002); l'opera per la Fondazione Zegna a Trivero (2009); Tutti i passi che ho fatto nella mia vita mi hanno portato qui, ora installata a Siena (2004), Anversa (2007), negli spazi dell'Aeroporto di Malpensa (2010), alla Stazione Cadorna di Milano (2011), in piazza S.M. Novella a Firenze (2015), presso il museo LAC di Lugano (2017), Kaunas (2019); e l'opera commissionata da Hines Italia per il quartiere di Porta Nuova a Milano (2012).

Inizialmente presentata presso la Fondazione Remotti di Camogli, la sua opera Temporali è stata installata al MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo a Roma nel 2009, parte del ciclo espositivo "Dialoghi con la città", alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino (2010), al Vitra Design Museum (2013), alla Triennale di Milano (2015), a Palazzo Cusani a Milano nella mostra "I'll Be There Forever" (2015) e presso la mostra "Intuition" a Palazzo Fortuny evento collaterale della Biennale di Venezia 2017.

Protagonista di varie personali in spazi privati, Garutti ha esposto in molte gallerie in Italia e all'estero tra le quali Galleria Paul Maenz a Colonia, Galleria Minini a Brescia, Magazzino d'Arte Moderna a Roma, Studio Guenzani, Galleria Marconi a Milano, Buchmann Galerie a Lugano e Berlino.

Numerose le collettive in musei e spazi pubblici come "Wir sind die anderen" a cura di Jan Hoet al M.A.R.T.A. museum di Herford (2001), "Luna Park" a Villa Manin, Codroipo (2005) e "ITALICS, Arte italiana fra tradizione e rivoluzione 1968-2008" a Palazzo Grassi a Venezia e in seguito a Chicago presso il Museum of Contemporary Art (2008) entrambe a cura di Francesco Bonami, "Terre vulnerabili" all'Hangar Biccocca (2011), "Soleil Politique", a cura di Pierre Bal-Blanc presso Museion di Bolzano (2014), "Brera in Contemporaneo" nella sala del Cinquecento Veneziano alla Pinacoteca di Milano (2015), "The Pagad" presso la Galleria Massimo de Carlo a Milano (2016).

È stato membro della commissione giudicatrice del premio Furla per l'Arte e presidente della giuria italiana per l'ultima edizione dell'Italian Studio Program al MoMA PS1 Contemporary Art Center di New York. Nel 2009 vince il premio Terna 02 e il Premio per la Cultura della città di Gand in Belgio. Il lavoro per la Corale Vincenzo Bellini (2000) è selezionato nel 2011 da Creative Time, New York tra i 100 progetti pubblici della mostra "Living as Form: Socially Engaged Art from 1991-2011".

Nel 2012 in occasione della mostra personale al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano curata da Paola Nicolin e Hans Ulrich Obrist è stato pubblicato il libro "Alberto Garutti, didascalia/caption" edito da Walther König e Mousse Publishing.

Nel 2019 sono state inaugurate tre grandi opere pubbliche permanenti nei pressi di Caorle (Ve), frutto di un concorso internazionale "Le tre Soglie a Ca' Corniani" indetto da Assicurazioni Generali - Genagricola S.p.A. vinto nel 2017. Nello stesso anno l'opera Ai nati oggi è stata installata in Piazza del Popolo a Roma, in occasione della mostra "The Street. Where the World is Made" a cura di Hou Hanru per il museo MAXXI.

Nel 2020, su incarico del Ministero della Cultura, realizzerà un'opera permanente site-specific per la nuova sede distaccata del Museo MAXXI a L'Aquila, negli spazi del settecentesco Palazzo Ardinghelli.

(ENG)

Alberto Garutti (Galbiate, 1948), an artist and a lecturer, has been professor at the Academy of Brera in Milan from 1990 to 2013, currently he teaches at the Faculty of Design and the Arts at the IUAV in Venice.

During his career Garutti has been invited to major international events and institutions such as the Venice Biennale in 1990, 2010 and 2014, the 2001 Istanbul Biennial, the 2000 and 2005 editions of "Arte all'Arte" and the Memory Marathon held at Serpentine Gallery of London in 2012.

His research about an open dialogue between contemporary art, public and public space, gave him the opportunity to create artworks for cities and museums all over the world. Among his most famous works: To those born today in Bergamo (1998), Gand on the occasion of the "Over the Edges" exhibition at the S.M.A.K. Museum (2000), Istanbul (2001), Moscow in collaboration with the Moscow Museum of Modern Art, as part of the "Impossible Community" show (2011) and Plovdiv (2018); Little Museion in Bolzano (2001); Dedicated to the inhabitants of the houses for the 21st Century Museum of Contemporary Art in Kanazawa (2002), a site specific artwork for Fondazione Zegna in Trivero (2009); Every step I have taken in my life has led me here, now in Siena (2004), Antwerp (2007), Malpensa Airport (2010) and Cadorna Station (2011) in Milan, Santa Maria Novella Square in Florence (2015), Lugano at the LAC Museum (Switzerland), Kaunas (2019); and the work commissioned by Hines Italia for Porta Nuova district in Milan (2012).

First shown at Fondazione Remotti in Camogli, his work entitled Temporalis was presented at MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo in Rome in 2009, as part of the cycle "Dialoghi con la città", at the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in Turin (2010), at the Vitra Design Museum (2013), at the Triennale Museum in Milan (2015), at Palazzo Cusani in Milan as part of the "I'll Be There Forever" show (2015) and at Palazzo Fortuny on the occasion of the "Intuition" exhibition, a collateral event at Venice Biennale.

Garutti has held many solo shows in private spaces, and he has shown his work in many galleries in both Italy and abroad, including Paul Maenz Gallery in Cologne, Galleria Minini in Brescia, Magazzino d'Arte Moderna in Rome, Studio Guenzani, Galleria Marconi in Milan, Buchmann Galerie in Lugano and Berlin.

His work has been displayed in numerous group exhibitions held in museums and public spaces especially of interest are as well as "Wir sind die anderen" curated by Jan Hoet at M.A.R.T.A. museum in Herford (2001), "Luna Park" at Villa Manin, Codroipo (2005) and "ITALICS, Arte italiana fra tradizione e rivoluzione 1968-2008" held at Palazzo Grassi in Venice, and later at the Museum of Contemporary Art in Chicago (2008) both curated by Francesco Bonami, "Terre vulnerabili" at the Hangar Biccocca (2011), "Soleil Politique" curated by Pierre Bal-Blanc at Museion in Bolzano (2014), "Brera in Contemporaneo" at Pinacoteca di Brera in Milan (2015), "The Pagad" at Galleria Massimo de Carlo in Milan (2016).

He was part of the jury for the Furla Art Prize, he chaired the jury for the most recent edition of Italian Studio Program at the MoMA PS1 Contemporary Art Center in New York. In 2009 he won the Terna 02 and the Prize for Culture in the city of Ghent. In 2011 his work for the Corale Vincenzo Bellini (2000) was selected by Creative Time, New York, out of 100 public projects for the "Living as Form: Socially Engaged Art from 1991-2011" show.

In coordination with his solo exhibition at PAC Padiglione d'Arte Contemporanea in Milan, opened in the fall of 2012, curated by Paola Nicolin and Hans Ulrich Obrist was published by Walther König e Mousse Publishing the book "Alberto Garutti, didascalia/caption".

In 2019 Alberto Garutti presented three public artworks near Caorle (Italy), as he won the International Art Contest "Three thresholds at Ca' Corniani" announced by Assicurazioni Generali - Genagricola S.p.A. in 2017. In the same year the public artwork Ai nati oggi has been installed at Piazza del Popolo in Rome as part of the exhibition "The street" curated by Hou Hanru, at MAXXI Museum.

In 2020, on behalf of the Ministry of Culture, Garutti will realize a new site-specific artwork for the new MAXXI Museum in L'Aquila.